

Porto, Salis non conferma Maresca: "Valutiamo un altro nome". In corsa Alberto Cappato

di [Massimo Minella](#)



Convegno

ASSAGENTI - Palazzo San Giorgio - Genova Sindaca Salis

*Il primo nodo da sciogliere per l'authority è la composizione del board*

17 Giugno 2025 alle 01:00 1 minuti di lettura

C'è un altro punto di possibile attrito fra la sindaca Salis e il governatore Bucci e riguarda la composizione del board dell'authority. A una manciata di giorni dal voto per le Comunalì di fine maggio, la Città Metropolitana di Genova aveva indicato l'avvocato Davide Maresca, ma ora Salis, che in quanto sindaca guida anche la Città Metropolitana ha altre idee. «Noi stiamo chiaramente valutando un altro nome, però ovviamente per rispetto lo diciamo prima al commissario Paroli» dice Salis a margine dell'assemblea degli agenti. Alcuni indizi porterebbero ad Alberto Cappato, ex direttore del Porto Antico (oggi direttore Innovazione Sviluppo e Sostenibilità), vicepresidente dell'associazione internazionale Città-Porti e fresco candidato nella Lista Civica Riformiamo Genova che appoggiava Salis nella corsa a Tursi. Il nome di Cappato potrebbe essere in campo anche per la carica di segretario generale, ma siamo ovviamente sempre nel campo delle indiscrezioni. Salis invece torna sulla nomina di Paroli e sul dialogo che non mancherà fra città e porto. «Non ci sarà mai nessuno scontro perché non può esserci scontro con il cuore di questa città, che è appunto il porto, da parte della sindaca» spiega.

La decisione di Salis di cambiare il rappresentante della Città Metropolitana di Genova non mette certo di buonumore il governatore Bucci. «È ovvio che è legittima, se non lo fosse, lo direi. Chiunque sarà, sono certo che sarà un'ottima persona e farà un buon lavoro. Potrebbe anche rimanere la stessa persona: le vie del cielo sono infinite». In teoria, non appena il comune di Savona formalizzerà a sua indicazione, il commissario straordinario potrà procedere. Legge alla mano, infatti, deve solo verificare il rispetto della legge (comprovata esperienza nella materia) e poi si può nominare il board. Sono sufficienti due o tre giorni. «Per me — ribadisce Bucci — quello di Davide Maresca è un nome di livello molto alto, lo avevamo scelto apposta per evitare che fosse una nomina politica, ma una nomina veramente di alta professionalità. Se ce n'è uno migliore, ben venga».